DOI: 10.36158/2384-9207.UD 22_23.2024_2025.047

Il giardino storico come opera d'arte tra ingegno e natura

Convegno

9 novembre 2024
Palazzo delle Arti Beltrani, Trani

The historic garden as a work of art between creativity and nature; 9 November 2024, Palazzo delle Arti Beltrani, Trani

On the bicentenary of the Villa Comunale of Trani, the conference "The Historic Garden as a Work of Art between Creativity and Nature" was held on November 9, 2024, at Palazzo delle Arti Beltrani. It was an interdisciplinary reflection on the protection, knowledge, and enhancement of historic gardens and public villas in Apulia. With contributions from Vincenzo Cazzato and Fabio Di Carlo, focusing on Apulian public villas and the reinterpretation of historic gardens, the conference highlighted the value of public villas as identity-bearing green infrastructures, often overlooked in urban policies and territorial transformations.

In small and medium-sized towns in Apulia, public gardens are structural components of the cultural landscape. Tree-lined squares, scenic viewpoints, and garden-streets shape a complex landscape system, where collective memory, civic ideals, and representations of nature intertwine. The public gardens of Apulia represent a unique case within the context of urban transformations in Italy between the 19th and 20th centuries, one that is too often underestimated.

These reflections were also taken up in the exhibition "The Villa Comunale of Trani in the Context of Apulian Public Gardens", inaugurated at the end of the conference and held from November 11 to 24 at the Giovanni Bovio Library in Trani. Organized by the Order of Architects of B.A.T. the exhibition showcased survey plans of public gardens and parks in Apulia, created by students from Landscape Architecture courses A and B at the Polytechnic University of Bari, taught by prof. Neglia, with the collaboration of arch. Giglio (A.Y. 2022/2023) and dott. arch. Roberto Cosma Damiano Simone (A.Y. 2023/2024), focusing on the Villa Comunale of Trani.

The exhibition is a first step toward mapping, cataloguing, and critically interpreting these green architectures, aiming to build accessible knowledge to guide conscious cultural protection and valorization policies, aligned with recent PNRR initiatives.

In occasione del bicentenario della Villa Comunale di Trani, il 9 novembre 2024 si è tenuto al Palazzo delle Arti Beltrani il convegno "Il giardino storico come opera d'arte tra ingegno e natura", momento di riflessione interdisciplinare su tutela, conoscenza e valorizzazione dei giardini storici e delle ville comunali pugliesi. Con interventi, tra gli altri, di Vincenzo Cazzato e Fabio Di Carlo, incentrati sulla conoscenza delle Ville Comunali Pugliesi e la riscrittura dei giardini storici, il convegno ha riportato l'attenzione sul valore delle ville comunali come infrastrutture verdi identitarie, spesso trascurate nelle politiche urbane e nei processi di trasformazione territoriale. Nei piccoli e medi centri pugliesi, le ville comunali sono le componenti strutturali del paesaggio culturale. Piazze alberate, belvedere, strade-giardino danno forma a un sistema paesaggistico complesso, in cui si intrecciano memoria collettiva, ideali civici e rappresentazione della natura. Le ville comunali pugliesi rappresentano, un unicum nel quadro delle trasformazioni urbane otto-novecentesche italiane, troppo spesso sottovalutato. Tali riflessioni sono state riprese anche nella mostra "La Villa Comunale di Trani nel panorama delle ville comunali pugliesi", inaugurata al termine del convegno e tenutasi dall'11 al 24 novembre presso la Biblioteca Giovanni Bovio di Trani. Organizzata dall'Ordine degli Architetti della provincia Barletta-Andria-Trani, la mostra ha presentato le planimetrie di rilievo delle ville comunali e dei giardini pubblici pugliesi realizzate da studentesse e studenti dei corsi di Architettura del Paesaggio A e B del CdLM in Architettura del Politecnico di Bari, tenuti dalla prof. Giulia Annalinda Neglia, con la collaborazione dell'arch. Giacinto Giglio (A.A. 2022/2023) e del dott. arch. Roberto Cosma Damiano Simone (A.A. 2023/2024), con un focus sulla Villa Comunale di Trani. La mostra rappresenta un primo passo verso una necessaria mappatura, catalogazione e interpretazione critica di queste architetture del verde, con l'obiettivo di costruire un sapere accessibile, capace di guidare politiche di tutela e valorizzazione culturale consapevole, in linea con le recenti azioni previste dal PNRR.

(Roberto Cosma Damiano Simone)

| Roberto Cosma Damiano Simone
| ISSN 2612-3754 (print) ISSN 2384-9207 (online)_n.22/23-2025

U+D Edition
Rome